

**Allegato 2 – Provvedimento conclusivo procedura di riesame
dell'Autorizzazione Integrata Ambientale****Stabilimento dolciario Ferrero di Alba, attività IPPC:**

- **6.4 (3b)** trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle materie prime animali e vegetali in quantitativo superiore alla soglia indicata all'Allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs 152/2006
- **1.1** combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW

Dato atto che la ditta richiedente risulta in possesso di certificazione ISO 14001 e quindi la durata dell'A.I.A. è prevista in 12 anni dal rilascio della stessa;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 43;

Vista la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Visto il D.P.R. 07 settembre 2010, n. 160;

AUTORIZZA

La ditta **FERRERO INDUSTRIALE ITALIA SRL** con sede legale ed operativa in Alba - Piazzale Pietro Ferrero n.1 - (P.IVA : 03629080049) - ai sensi del D. LGS. n. 152/2006 e s.m.i., relativamente allo stabilimento sito in **Alba – Piazzale Pietro Ferrero 1**, per le attività **IPPC** :
- **1.1 Combustione di combustibili in installazione con potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW;**

- **6.4b) 3 omisiss...trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: 3) materie prime animali e vegetali...omisiss...;**

- **all'aggiornamento del PPG delle acque meteoriche, così come allegato all'istanza, ai sensi della DPGR 20.02.2006, n.1/R e s.m.i., esteso all'intera area dello stabilimento;**

finà al 19 gennaio 2034, nel puntuale rispetto delle indicazioni e prescrizioni tecniche contenute nel parere della Provincia di CUNEO allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento.

Sono fatti salvi eventuali e motivati interventi dell'Autorità Sanitaria nonché i diritti dei terzi.

Copia della presente autorizzazione sarà inviata a:

- Provincia di CUNEO e A.R.P.A. - Dipartimento di CUNEO.

A L B A, lì 11 gennaio 2022

IL DIRIGENTE

(Arch. Gianluca GIACHETTI)

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s) del D.Lgs. 07 marzo 2005 n. 82

ALLEGATO : Parere favorevole Provincia di CUNEO – PEC registrata prot. 53501 in data 30.11.2021.

Sportello Unico Attività Produttive
Piazza Risorgimento 1

Riproduzione cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente dal n. 292234
GIACHETTI GIANLUCA il 12/01/2022 ai sensi degli art. 20 del www.gar.gov.it

Protocollo num. 2022 / 1627 del 12/01/2022

Marca da Bollo €16,00
Identificativo n. 01201537483524



CITTA' DI ALBA

PROVINCIA DI CUNEO

28046 Alba (CN) - Tel. 0172/241111

“URBANISTICA E TERRITORIO”

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ai sensi D. LGS. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 44/2000

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata dal Sig. PERRONE Gian Mauro in qualità di legale rappresentante della ditta **FERRERO INDUSTRIALE ITALIA SRL** con sede legale ed operativa in Alba - Piazzale Pietro Ferrero n.1 (P.IVA : 03629080049), in data 26/06/2020, prot. gen. n. 37099, registrata al n. **2020/585** del pubblico registro delle pratiche di Sportello Unico delle Attività Produttive, intesa ad ottenere il riesame con valenza di rinnovo e modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.497 del 27/09/2012 e s.m.i., rilasciata in capo a Ferrero Spa e successivamente volturata a Ferrero Industriale Italia Srl, nonché del provvedimento n.823 del 22.12.2011 e s.m.i. relativo all'impianto di cogenerazione rilasciato in capo alla ex Alba Power Spa e successivamente, altresì volturato a Ferrero Industriale Italia Srl, ai sensi del D. LGS. n. 152/2006 e s.m.i., relativamente agli impianti ubicati in Alba - Piazzale Pietro Ferrero n.1;

Vista la documentazione allegata all'istanza, trasmessa alla Provincia di CUNEO – Settore Tutela e Ambiente con nota PEC prot. n.39279 in data 09.07.2020 e successive integrazioni inviate in data 15.07.2021;

Visto il Parere favorevole della Provincia di CUNEO (con relativi allegati tecnici 1 e 2), inviato con PEC registrata al prot. 53501 in data 30.11.2021, al riesame con valenza di rinnovo e modifica sostanziale dei sopracitati provvedimenti n.497/2012 e n. 823/2011 in capo alla ditta **FERRERO INDUSTRIALE ITALIA SRL** con sede legale ed operativa in Alba - Piazzale Pietro Ferrero n.1, che si richiama integralmente e che costituisce allegato alla presente Autorizzazione;

Sportello Unico Attività Produttive
Piazza Risorgimento 1

Riproduzione cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente dal n. 292234
GIACHETTI GIANLUCA il 12/01/2022 ai sensi degli art. 20 del www.gar.gov.it

Protocollo num. 2022 / 1627 del 12/01/2022

- prot. n. 75124 del 11/10/2016;
- prot. n. 13251 del 16/02/2017;
- prot. n. 32439 del 21/04/2017;
- prot. n. 46673 del 17/06/2017;
- prot. n. 79949 del 23/10/2017;
- prot. n. 24489 del 28/03/2018;
- prot. n. 56285 del 25/07/2018;
- prot. n. 12920 del 22/02/2019;

con nota prot. n. 124096 del 29/12/2014, successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. 4.03.2014, n. 46, la scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata prorogata ex lege sino al 31/08/2024;

in data 22/03/2016, il SUAP del Comune di Alba ha rilasciato il provvedimento conclusivo prot. n. 11927, in cui è inserito il parere della Provincia di Cuneo prot. n. 18441 del 10/03/2016, di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per modifiche non sostanziali all'impianto;

in data 9/09/2016, il SUAP del Comune di Alba ha rilasciato il provvedimento di voltura del Provvedimento Dirigenziale n. 497 del 27/09/2012 e s.m.i., da FERRERO SpA a FERRERO INDUSTRIALE ITALIA Srl, con sede legale in Alba, Piazzale P. Ferrero, 1, per l'impianto IPPC di Alba, Piazzale P. Ferrero, 1;

con provvedimento n. 3583 del 17/08/2017, la ditta FERRERO INDUSTRIALE ITALIA Srl, ha assunto, altresì, la titolarità dell'impianto IPPC sito in Alba, Corso PIERA CILLARO, 2/1, per l'attività 1.1 Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW, precedentemente in capo alla ditta ALBA POWER SpA;

con nota prot. 1066 del 9/01/2020, la Provincia ha avviato la procedura, di riesame con valenza di rinnovo per l'installazione IPPC FERRERO INDUSTRIALE ITALIA Srl sito in Alba, per i seguenti motivi:

- o emanazione della Decisione di Esecuzione (UE) 2017/1442 della Commissione del 31 luglio 2017 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17/08/2017) relativa alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per i grandi impianti di combustione;
- o armonizzare i testi delle autorizzazioni integrate ambientali (ex Ferrero SpA ed ex Alba Power SpA) e le successive modifiche delle stesse, in un unico testo;
- o ridefinire la categoria IPPC relativa alla produzione alimentare dall'attuale attività 6.4 b) 2 a 6.4 b) 3 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che si ritiene più rappresentativa della produzione aziendale;

in data 9/07/2020, è pervenuta l'istanza di riesame e contestuale modifica sostanziale, della Ditta FERRERO INDUSTRIALE ITALIA Srl, con sede legale ed operativa in Alba, Piazzale P. Ferrero, 1 - P. IVA 03629080049 - Pratica n. 2020/585 dello Sportello Unico di Alba, comprensiva altresì del confronto con la Decisione di Esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione del 12 novembre 2019, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte;

con nota prot. n. 42137 del 23/07/2020, è stata convocata, per il giorno 1/09/2020 la Conferenza di Servizi di cui all'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alla quale sono stati invitati a partecipare, oltre che a presentare in proposito osservazioni istruttorie per iscritto, il Comune di ALBA, il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. CN2 di Alba, ²

Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.it
Codice Fiscale - P. IVA 004478250044
SETTORE TUTELA TERRITORIO
UFFICIO AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI
Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo
Tel. 0171445372 fax 0171445582



2011/08/02/13
Rif. Pratica n. 13

Parere SUAP per RIESAME con valenza di rinnovo e MODIFICA SOSTANZIALE Autorizzazione integrata ambientale Ditta FERRERO INDUSTRIALE ITALIA SRL con sede legale e impianto in ALBA, P.LE PIETRO FERRERO 1 - L.R. 44/00 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

Attività IPPC:
1.1 Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW;
6.4 b 3 - ...omissis... trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da:
3) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a:

- ...omissis...
- (300 - (22.5 x A)) in tutti gli altri casi
L'imballaggio non è compreso nel peso finale del prodotto.

SUAP DEL COMUNE DI ALBA - pratica 2020/585

IL DIRIGENTE

Premesso che

con Provvedimento Dirigenziale n. 497 del 27/09/2012 è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il complesso IPPC della Ditta FERRERO SpA con sede legale in ALBA, per lo stabilimento sito in ALBA, P.LE PIETRO FERRERO 1, per l'attività IPPC: 6.4 b) impianti di trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 t/giorno;

nel corso di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la ditta FERRERO INDUSTRIALE ITALIA SRL ha comunicato numerose modifiche ritenute non sostanziali e per le quali la Provincia ha predisposto le seguenti prese d'atto:

- prot. n. 31862 del 15/04/2013;
- prot. n. 52729 del 18/06/2013;
- prot. n. 93105 del 24/10/2013;
- prot. n. 53930 del 29/05/2014;
- prot. n. 53239 del 28/05/2015;
- prot. n. 35089 del 09/05/2016;

- il Responsabile dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (Arpa) - Dipartimento di Cuneo, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il gestore del Servizio Idrico Integrato, nonché la Ditta FERRERO INDUSTRIALE ITALIA SRL quale soggetto richiedente;
- alla predetta Conferenza provinciale hanno partecipato:
 - il Dirigente, che presiede la seduta e tre funzionari tecnici per il Settore Tutela Territorio della Provincia di Cuneo;
 - due Funzionari del Dipartimento Provinciale ARPA di Cuneo;
 - il Responsabile Sistemi ISO e AIA, il Responsabile Settore Ambiente, il Gestore emissioni in atmosfera, il Responsabile della centrale cogenerazione e due consulenti per la Ditta FERRERO INDUSTRIALE ITALIA SRL;
 - i partecipanti alla Conferenza, alla luce delle osservazioni sollevate, hanno ravvisato la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni e concordato sul fatto di non esprimere pareri al riguardo, se non previa valutazione di quanto la ditta provvederà a trasmettere;
 - al termine dei lavori della conferenza è stato predisposto un verbale, conservato agli atti dell'Ente;
 - con nota prot. n. 50858 del 11/09/2020, la Provincia ha formulato una nota di richiesta integrazioni a cui sono stati allegati il parere del Dipartimento Provinciale ARPA di Cuneo prot.n. 69493/H10.01 del 02/09/2020 e quello di SISI SpA, pervenuto in data 03/09/2020;
 - con nota pervenuta alla Provincia in data 16/11/2020, la Ditta FERRERO INDUSTRIALE ITALIA SRL ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta con la nota di cui al punto precedente;
 - con nota prot. n. 67976 del 25/11/2020, è stata convocata, per il giorno 21/12/2020 e, successivamente rinviata con nota prot. n. 71864 del 14/12/2020, al giorno 20/01/2021, la Conferenza di Servizi di cui all'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alla quale sono stati invitati a partecipare, oltre che a presentare in proposito osservazioni istruttorie per iscritto, il Comune di ALBA, il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. CN2 di Alba, il Responsabile dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (Arpa) - Dipartimento di Cuneo, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il gestore del Servizio Idrico Integrato, nonché la Ditta FERRERO INDUSTRIALE ITALIA SRL quale soggetto richiedente;
 - alla predetta Conferenza provinciale hanno partecipato:
 - il Dirigente, che presiede la seduta e tre funzionari tecnici per il Settore Tutela Territorio della Provincia di Cuneo;
 - due Funzionari del Dipartimento Provinciale ARPA di Cuneo;
 - il Responsabile Sistemi ISO e AIA, il Responsabile Settore Ambiente, il Gestore emissioni in atmosfera, il Responsabile della centrale cogenerazione e due consulenti per la Ditta FERRERO INDUSTRIALE ITALIA SRL;
 - i partecipanti alla Conferenza, alla luce delle osservazioni sollevate, hanno ravvisato la necessità di acquisire ulteriori chiarimenti ed integrazioni e concordato sul fatto di non esprimere pareri al riguardo, se non previa valutazione di quanto la ditta provvederà a trasmettere;
 - al termine dei lavori della Conferenza è stato predisposto un verbale, conservato agli atti dell'Ente;
- con nota prot. n. 4765 del 27/01/2021, la Provincia ha chiesto l'invio di integrazioni sulla base di quanto emerso nel corso della Conferenza ed altresì inviato il parere del Dipartimento Provinciale ARPA di Cuneo prot.n. 4927/H10.01 del 21/01/2021;
- con note del 23/02/2021 e 25/03/2021, la ditta FERRERO INDUSTRIALE ITALIA SRL ha chiesto le proroghe, di giorni 30, per la presentazione della documentazione integrativa, concesse dalla Provincia con note prott. n. 12770 del 1/03/2021 e 23928 del 15/04/2021;
- con nota pervenuta alla Provincia in data 29/04/2021, la Ditta FERRERO INDUSTRIALE ITALIA SRL ha trasmesso la documentazione integrativa;
- con nota prot. 32732 del 20/05/2021, il Settore Tutela Territorio ha provveduto a trasmettere, agli Enti coinvolti nell'iter, le integrazioni pervenute, nonché a convocare per il giorno 8/06/2021, la terza seduta di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 29 quater del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- alla predetta Conferenza provinciale hanno partecipato:
- il Dirigente, che presiede la seduta e tre funzionari tecnici per il Settore Tutela Territorio della Provincia di Cuneo;
 - il Responsabile Sistemi ISO e AIA, il Responsabile Settore Ambiente, il Gestore emissioni in atmosfera, una dipendente, il Responsabile della centrale cogenerazione e due consulenti per la Ditta FERRERO INDUSTRIALE ITALIA SRL;
- la Conferenza, dopo approfondita discussione in merito a specifici aspetti tecnici, si è conclusa con la raccolta dei pareri favorevoli al rilascio dell'autorizzazione richiesta, previa acquisizione di alcuni chiarimenti ed integrazioni;
- ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L.24/1/1990 e s.m.i., si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alla riunione ovvero pur partecipandovi, non ha espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione ovvero, abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto di Conferenza;
- al termine dei lavori della conferenza è stato predisposto un verbale, conservato agli atti dell'Ente;
- in data 11/06/2021 è pervenuto il parere favorevole con osservazioni p. 53519/H10.01 del 10/06/2021 del Dipartimento Provinciale ARPA di Cuneo, il cui contenuto è già stato anticipato nel corso della seduta della conferenza di servizi del 08/06/2021;
- con nota prot. n. 37579 del 11/06/2021, la Provincia ha chiesto l'invio dei chiarimenti utili al rilascio del provvedimento autorizzativo;
- la Provincia ha provveduto a trasmettere, con nota prot. n. 47716 del 28/07/2021, la documentazione pervenuta il 15/07/2021, agli Enti convocati in Conferenza e, nel termine indicato, non è stato inviato alcun ulteriore contributo;
- le risultanze della conferenza, ed in particolare le prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti, sono state recepite negli allegati 1 e 2 del presente provvedimento;
- l'azienda è in possesso del certificato UNI EN ISO 14001:2015 valido fino al 12/06/2022;

4

COMUNE DI ALBA - REGISTRO GENERALE
Prot. n. 003301 del 30/11/2021
Classificazione: 04.08.05

3

COMUNE DI ALBA - REGISTRO GENERALE
Prot. n. 003301 del 30/11/2021
Classificazione: 04.08.05

- che, in riferimento all'applicazione dei BAT AEL per i grandi impianti di combustione, siano esclusi dal rispetto di tali limiti i periodi di stand-by caldo delle caldaie ausiliarie (GVA1 e 2) e i periodi di mappatura e isola della TG1;
- che, in riferimento all'applicazione dei limiti emissivi in concentrazione al medio impianto di combustione TG2, siano esclusi dal rispetto di tali limiti i periodi di mappatura e isola; sulla base delle indicazioni emerse nel corso dell'istruttoria tecnica, sia necessario inserire le seguenti prescrizioni specifiche:
 - **entro 1 anno dalla notifica del provvedimento conclusivo**, l'azienda deve condurre un approfondimento in merito agli indici di consumo energetico dell'impianto di raffinazione degli olii grassi ed individuare eventuali azioni compensative e/o di rientro nei range prestazionali della BAT 30 delle BATC (Decisione di Esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione del 12 novembre 2019 – industria alimentare);
 - **entro due anni dalla notifica del provvedimento conclusivo**, alla luce delle reali performance emissive delle GVA1 e GVA2, il gestore deve proporre una riduzione del limite di concentrazione media su base annua per il parametro NOx;
 - **entro il 31.12.2022**, devono essere avviate al nuovo camino B63 anche le emissioni derivanti dalla Linea tostatura cacao, oggi avviata al punto di emissione B60, che sarà dismesso;
 - **entro il 31.12.2023**, il gestore deve effettuare una campagna di monitoraggio, al fine di valutare la ricaduta delle emissioni odorigene nel territorio circostante. Le modalità di esecuzione del monitoraggio dovranno essere preventivamente concordate con il Dipartimento Provinciale Arpa di Cuneo;
 - **entro il 30 aprile di ogni anno**, contestualmente alla trasmissione del Piano di Monitoraggio e Controllo, l'Azienda deve relazionare alla Provincia circa la percentuale di recupero dell'acqua di falda ad uso industriale raggiunta nell'anno solare precedente;

ritenuto, pertanto:

- che sussistono i presupposti stabiliti dalla norma per il rilascio del provvedimento di riesame con valenza di rinnovo e modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale, in quanto lo stabilimento è in grado di mostrare prestazioni allineate ai valori di riferimento contenuti nella Decisione di esecuzione della Commissione del 13.07.2017 (BAT Conclusions) per i grandi impianti di combustione e nella Decisione di esecuzione della Commissione del 12/11/2019 (BTA Conclusions) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte;
- "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" dando atto che il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:
 - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
 - b) quando sono trascorsi 12 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione certificata ISO 14.001;

6

considerato che:

- in data 04/12/2019 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2031 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio
- la FERRERO INDUSTRIALE ITALIA SRL ha provveduto ad effettuare un confronto anche con il suddetto documento per quanto riguarda le disposizioni generali, nonché quelle particolari relative alle
 - CONCLUSIONI SULLE BAT PER LA LAVORAZIONE DI SEMI OLEOSI E LA RAFFINAZIONE DI OLI VEGETALI
 - CONCLUSIONI SULLE BAT PER BEVANDE AMALCOLICHE E NETTARIUSUCCHI PRODOTTI DA OTRIFRUTTICOLI TRASFORMATI
- con Deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364 - 6854 è stato approvato il Piano regionale di qualità dell'aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43; tale documento riporta le nuove misure di piano da applicare ai diversi ambiti. In particolare, prevede che, in caso di rilascio dell'AIA, l'autorità competente provveda a valutare la prescrizione, per le polveri e gli ossidi di azoto, dei valori limite più restrittivi previsti nei BREF e che analogha valutazione venga effettuata anche in caso di riesame o modifica dell'autorizzazione di impianti esistenti collocati in aree particolarmente critiche per la qualità dell'aria;
- i limiti inseriti nel quadro emissivo per quanto riguarda i grandi impianti di combustione, tengono conto della suddetta indicazione, nonché della performance emissive e della vita residua degli impianti;

rilevato che, con nota prot. 58154 del 21/07/2017, la Provincia ha comunicato al gestore che riteneva accoglibile la non assoggettabilità alla relazione di riferimento, condotta ai sensi del D.M. 272/2014;

ritenuto

- che, dopo alcuni approfondimenti e confronti con l'azienda e l'organo tecnico di controllo, sia necessario modificare il riferimento all'attività IPPC sinora utilizzato passando da 6.4 b2 (produzioni alimentari con solo materie prime vegetali) a 6.4 b3 (produzione alimentari con materie prime vegetali e animali in cui la quota parte animale è costituita dal latte);
- che, sulla base degli approfondimenti condotti nel corso dell'istruttoria, la soglia IPPC, per l'azienda in esame, sia pertanto pari 96 t/giorno, considerando il consumo di latte come materia prima e conteggiando, tra i prodotti finiti, anche i semilavorati avviati ad altri stabilimenti del gruppo, nonché i sottoprodotti destinati a mangimistica;
- che sia necessario fissare, per l'installazione nel suo complesso, un limite in flusso di massa annuo per il parametro NOx, prendendo in considerazione unicamente le emissioni più significative, vale a dire quelle relative alla centrale termica ex Alba Power e quelle del camino B63. In conclusione si applicherà, fino al 31/12/2022, il solo limite annuo previsto per la centrale, pari a 100 t/anno di NOx. A far data dal 01/01/2023, si applicherà il limite di 127 t/y per le emissioni complessive della centrale e del camino B63;
- che il punto di emissione B63, in riferimento all'art.271 c.17, sia da ritenersi soggetto al monitoraggio in continuo, nel rispetto delle procedure di qualità previste dalla UNI EN 14181, per il parametro Ossidi di Azoto (i cui valori in flusso di massa concorrono al computo dell'emissione totale, per la quale è definito un valore limite nel quadro emissioni);

5

- la nota prot. n. 10094/DB10.02 del 1/08/2014 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, ad oggetto: "Indirizzi urgenti per l'attuazione del D.Lgs. 46/2014 concernente l'autorizzazione integrata ambientale";
 - prot. n. 13.200.50/DISP/AIA della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio della Regione Piemonte "Orientamenti per l'attuazione del D.Lgs. 46/2014 concernente l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
 - Circolare Ministeriale n. 22285 GAB del 27/10/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";
 - Circolare Ministeriale n. 12422 GAB del 17/06/2015 dello stesso Dicastero "Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46";
 - la Circolare Ministeriale n. 27569 del 14 novembre 2016, avente ad oggetto: "Criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46";
 - la Decisione di esecuzione della Commissione del della Commissione del 12 novembre 2019 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 4/12/2019) relativa alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte;
 - il D.P.R. settembre 2010, n. 160 di semplificazione e riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive, già istituito con il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447;
 - la L.R. 29/10/2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 7/04/2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni)";
 - la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, protezione del suolo e delle acque sotterranee;
- DATO ATTO CHE**
- a norma dell'art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali riportate nell'elenco dell'Allegato IX alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006, secondo le modalità e gli effetti previsti dalle relative norme ambientali;
 - il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:
 - o quando sono trascorsi 12 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione certificata ISO 14.001. A tal fine il gestore dovrà seguire le indicazioni fornite dall'autorità competente in relazione alla documentazione da produrre nei termini stabiliti;

8

COMUNE DI ALBA - REGISTRO GENERALE
Prot. n. 003301 del 30/11/2021
Classificazione: 04.08.03

- visi**
- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
 - la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 recante l'individuazione della data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000;
 - il D.M. 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 372" e, in particolare, l'Allegato I "Linee guida generali" e l'Allegato II "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";
 - il D.P.G.R. 20/02/2006, n. 11/R: Regolamento regionale recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", successivamente modificato dal Regolamento regionale 2 agosto 2006, n. 7/R;
 - la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali;
 - il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
 - il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (Decreto Tariffe) previsto dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 59/05 per definire appunto i costi, a carico del Gestore, per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i successivi controlli ed, in particolare, l'art. 9 il quale dispone che, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio, le Regioni possano adeguare e integrare le tariffe di cui allo stesso decreto, da applicare per la conduzione delle istruttorie di loro competenza e dei relativi controlli;
 - la D.G.R. n. 85-10404 del 22 dicembre 2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 53 del 31 dicembre 2008, con cui la Regione Piemonte ha operato un adeguamento delle tariffe per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i controlli di parte pubblica, con riduzione delle stesse in funzione dei costi reali del personale direttamente coinvolto, nonché l'applicazione di parametri legati alla dimensione aziendale;
 - il D.M. 6-3-2017 n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
 - la Decisione di esecuzione della Commissione del della Commissione del 31 luglio 2017 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17/08/2017) relativa alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per i grandi impianti di combustione;
 - il D.M. 15/04/2019, n. 95 "Regolamento recante le modalità" per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.;
 - le seguenti note e circolari contenenti indicazioni per l'uniforme applicazione del D.Lgs. 46/2014:

7

COMUNE DI ALBA - REGISTRO GENERALE
Prot. n. 003301 del 30/11/2021
Classificazione: 04.08.03

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguenze obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e 6 bis della L. n. 241/1990

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC;

atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali";

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine al RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO e MODIFICA SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata in capo alla Ditta FERRERO INDUSTRIALE ITALIA SRL, con sede legale in ALBA, P.LE PIETRO FERRERO 1 - P.IVA 03629080049 per lo stabilimento sito in ALBA, P.LE PIETRO FERRERO 1, per le Attività IPPC:

"1.1 Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW;

6.4.b.3 - ...omissis... trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da:

3) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a:

...omissis ...

-(300 - (22,5 x A)) in tutti gli altri casi

L'imballaggio non è compreso nel peso finale del prodotto";

in ordine all'approvazione dell'aggiornamento del piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche ai sensi del D.P.G.R. 20/02/2006, n. 1/R e s.m.i., esteso all'intera installazione, così come trasmesso con l'istanza di riesame con valenza di rinnovo;

a condizione che vengano rispettati:

- i limiti e le prescrizioni, indicati nell'Allegato tecnico 1;

- la frequenza e le modalità di effettuazione degli autocontrolli e di comunicazione dei dati indicate nell'Allegato 2, Piano di monitoraggio e controllo.

Gli allegati tecnici 1 e 2 sono parti integranti e sostanziali del presente atto.

EVIDENZIA CHE

il presente atto, in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.P.R. 07/09/2010, n. 160, è finalizzato al rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento anzidetto, emanato dalla struttura unica competente.

10

- o entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione

- in caso di modifica dell'impianto, del ciclo produttivo e/o delle attività anti-inquinamento, il Gestore deve dare comunicazione alla Provincia, per il tramite del SUAP competente per territorio, almeno 60 giorni prima, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto verrà richiesto in merito dalla Provincia ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

- nel caso di modifiche degli impianti di cui all'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i. tali da influire sulle emissioni acustiche del complesso IPPC, la Ditta deve allegare, alla documentazione prevista dallo stesso articolo, la valutazione previsionale di impatto acustico, redatta da tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi della D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616;

- in caso intervengano variazioni nelle titolarità della gestione, si deve far riferimento a quanto previsto al comma 4 dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- per l'apertura di punti di emissione nuovi o modificati sostanzialmente dopo l'emissione del presente provvedimento, il gestore deve comunicare alla Provincia, al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. ed al Sindaco la data di avviamento degli impianti corrispondenti, con almeno 15 giorni di anticipo, ai sensi del comma 1, art 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. La messa a regime degli impianti deve essere effettuata entro 30 giorni dalla data di avviamento dei medesimi;

- il Gestore deve trasmettere all'autorità competente, all'A.R.P.A. Dipartimento di Cuneo ed al Sindaco del Comune di ALBA, i dati relativi ai controlli delle emissioni, secondo modalità e frequenze stabilite nel piano di monitoraggio e controllo di cui all'Allegato tecnico n. 2 del presente atto, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 46/2014, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative sono svolte dal Dipartimento Provinciale A.R.P.A. di Cuneo;

- il Gestore dell'impianto è tenuto a versare l'importo stabilito per le spese relative ai controlli di parte pubblica, ex D.M. 24/04/2008, secondo le indicazioni ed i tempi che verranno comunicati da ARPA Piemonte;

- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt. 29-decies e 29-quattordices del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- che copia del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale e dei risultati dei controlli delle emissioni, richiesti dalle condizioni del presente atto, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso l'Ufficio Deposito Atti - I.P.P.C. istituito presso il Settore Tutela Territorio della Provincia di Cuneo - Corso Nizza, 21;

- la Provincia si riserva:

- il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, quando ricorrano le condizioni di cui al comma 4 dell'art. 29-ccies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- ove lo ritenga necessario, di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

atteso altresì che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia

9

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

Funzionari estensori
Sirale Elena
Scignaro/Manuela
Vanni Stefania
Cesario Carolina
Maurio Guido

COMUNE DI ALBA - REGISTRO GENERALE
Prot. num. 003301 del 30/11/2021
Classificazione: 04.06.03